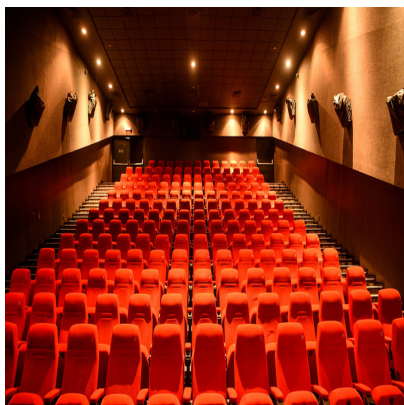




Riaprono i cinema e a Milano c'è già la fila dalle 5.30 del mattino

Descrizione

Quasi 80 persone in coda, senza prenotazione, davanti al cinema Beltrade, la prima sala italiana a riprendere le proiezioni. In programma "Caro diario" di Nanni Moretti

Quasi 80 persone in coda, senza prenotazione con la speranza di trovare comunque posto, si presenta stamattina alle 5.30 davanti al cinema Beltrade di Milano, la prima sala italiana a riprendere le proiezioni. In programma "Caro diario" di Nanni Moretti a iniziare una maratona che proseguirà fino alle 21.30.

Tanti gli studenti come Giulia, Marta e Chiara, tra coloro i quali sperano in qualche rinuncia all'ultimo secondo dei prenotati per entrare. «Non pensavamo ci fosse così tanta gente» spiega Giulia ma «è bellissimo anche se forse non riusciremo a vedere il film. La differenza coi film a casa è enorme. A casa è impossibile concentrarsi, coi tram che passano e ti costringono a tornare indietro per sentire le battute e la luce soffusa del pc. E poi la condivisione con chi non conosci».

Paola Corti, che gestisce il piccolo e popolare cinema di qualità collegato alla parrocchia, racconta la notte prima delle luci in sala con emozione: «Stanotte ero agitata perché pensavo a cosa fare se il proiettore non avesse funzionato. Guardo questa coda che arriva fino al marciapiede e penso che sono dei pazzi meravigliosi». **Un applauso ha accolto il suo grazie di essere venuti prima che sul grande schermo comparissero le prime scene del film.**

(Agi)